



# Lavoratori dipendenti <sup>e</sup> retribuzioni nelle Marche

NEGLI ANNI 2011-2021

A cura di **Marco Amichetti**



[www.marche.cgil.it](http://www.marche.cgil.it)

## LAVORATORI DIPENDENTI PRIVATI NELLE MARCHE

Anche quest'anno l'IRES CGIL Marche ha elaborato e analizzato i dati dell'INPS relativi ai lavoratori dipendenti privati (esclusi i lavoratori agricoli) nel 2021.

Nel 2021, nelle Marche risultano occupati **440.867 lavoratori dipendenti privati**, oltre **14 mila in più** rispetto all'anno precedente (**+3,5%**) e **7 mila in più** dal 2019 (**+1,7%**). Un aumento dovuto soprattutto all'effetto "rimbalzo" verificatosi dopo il 2020, il quale ha stimolato una crescita significativa in determinati settori. L'incremento nelle Marche risulta essere lievemente più accentuato rispetto alle regioni del Centro e in linea con l'Italia nel complesso.

**Nei confronti del 2011** si osserva una differenza di **+18mila lavoratori e lavoratrici (+4,8%)**, che tuttavia risulta essere **minore di quella registrata nel Centro (+10,8%) e in Italia (+10,7%)**.

Osservando le singole province marchigiane (le rilevazioni dell'INPS accorpano Ascoli Piceno e Fermo) emerge che tanto nel breve periodo quanto nel lungo la crescita ha coinvolto tutti i territori, sebbene con differenze.

Tab. 1 - Lavoratori dipendenti privati

	2011	2019	2020	2021
<b>Marche</b>	<b>422.751</b>	<b>433.593</b>	<b>426.093</b>	<b>440.867</b>
Centro	3.036.129	3.339.381	3.261.594	3.365.293
Italia	14.658.728	15.997.053	15.685.116	16.226.258

<b>Variazione</b>	<b>21-11</b>	<b>21-19</b>	<b>21-20</b>
<b>Marche</b>	<b>18.116</b>	<b>7.274</b>	<b>14.774</b>
Centro	329.164	25.912	103.699
Italia	1.567.530	229.205	541.142
<b>Variazione %</b>			
<b>Marche</b>	<b>4,3%</b>	<b>1,7%</b>	<b>3,5%</b>
Centro	10,8%	0,8%	3,2%
Italia	10,7%	1,4%	3,5%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 2 - Lavoratori dipendenti privati nelle province

	2011	2019	2020	2021
Ancona	139.659	140.909	139.499	142.872
Ascoli Piceno e Fermo	96.226	99.404	97.020	99.939
Macerata	83.340	85.756	83.448	86.677
Pesaro Urbino	103.526	107.524	106.126	111.379
<b>Marche</b>	<b>422.751</b>	<b>433.593</b>	<b>426.093</b>	<b>440.867</b>

Variazione	21-11	21-19	21-20
Ancona	3.213	1.963	3.373
Ascoli Piceno e Fermo	3.713	535	2.919
Macerata	3.337	921	3.229
Pesaro Urbino	7.853	3.855	5.253
<b>Marche</b>	<b>18.116</b>	<b>7.274</b>	<b>14.774</b>
Variazione %			
Ancona	2,3%	1,4%	2,4%
Ascoli Piceno e Fermo	3,9%	0,5%	3,0%
Macerata	4,0%	1,1%	3,9%
Pesaro Urbino	7,6%	3,6%	4,9%
<b>Marche</b>	<b>4,3%</b>	<b>1,7%</b>	<b>3,5%</b>

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Osservando le tipologie contrattuali emerge che **144 mila lavoratori, ovvero uno su tre**, hanno un rapporto di **lavoro part time**. Nel breve periodo aumentano rispetto al 2020 (+3,5%) ma diminuiscono nei confronti del 2019 (-2,3%). Si osserva invece una differenza significativa nel lungo periodo: se nel 2011 il tempo parziale rappresentava il 24,8% delle tipologie contrattuali, nel 2021 la percentuale sale al 32,9%.

I lavoratori con contratto di **lavoro a termine sono 105 mila**, pari al 23,9% dei lavoratori complessivi. Questi hanno osservato un consistente aumento rispetto al 2020 (+12,3%), rimanendo al di sopra dei livelli pre-pandemia (+4,3%). Risulta altresì significativo l'incremento dal 2011 (+15,7%).

I lavoratori a **tempo indeterminato sono 319 mila**, sostanzialmente stabili sia rispetto al 2020 che al 2019. Si registra invece una contrazione del 2,5% in 10 anni.

I **lavoratori stagionali sono 16 mila**, pari al 3,6% del totale, ma al contempo sono quadruplicati in 10 anni.

Coloro che hanno un **contratto a tempo pieno e indeterminato sono 226 mila**, pari al **51,4%**, ovvero poco più della metà del complesso dei lavoratori dipendenti (erano il 52,8% nel 2020 e il 60% nel 2011) e sono **27 mila in meno rispetto a 10 anni fa** (-10,6%).

E' significativo il dato sui lavoratori dipendenti con contratti di somministrazione e contratti intermittenti. I **somministrati**, che per la quasi totalità hanno un rapporto di lavoro a tempo determinato: nella regione sono quasi **oltre 30 mila**, e costituiscono il 6,8% del complesso dei lavoratori dipendenti. Questi sono oltre 6 mila unità in più in un anno (+26,2%) e si mantengono nettamente sopra i livelli del 2019 (+12,9%).

Rilevante anche il numero dei **lavoratori intermittenti: quasi 33 mila**, 2 mila in più in un anno (+6,3%), rappresentano il 7,5% dei lavoratori dipendenti complessivi.

I lavoratori di genere maschile sono oltre 247 mila, pari al 56% del totale mentre le **lavoratrici sono 193 mila**, pari al 44%. Peraltro il lavoro precario e parziale ha un impatto diverso tra i

lavoratori e le lavoratrici. Più della metà di queste ha un lavoro a tempo parziale (50,5% del totale) e solo una su tre ha un lavoro a tempo pieno e indeterminato (**34,3%**, a fronte di una percentuale del **64,8%** per gli uomini).

**Tab. 3 - Lavoratori dipendenti privati per durata e orario di lavoro**

	<b>2011</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>lavoratori dipendenti totali</b>	<b>422.751</b>	<b>433.593</b>	<b>426.093</b>	<b>440.867</b>
part time	104.732	148.250	139.951	144.881
tempo determinato	91.118	101.091	93.868	105.421
tempo indeterminato	327.591	318.090	317.904	319.425
tempo pieno e indet.	253.632	222.712	224.989	226.654
stagionali	4.042	14.412	14.321	16.021

<b>Variazione</b>	<b>21-11</b>	<b>21-19</b>	<b>21-20</b>
<b>lavoratori dipendenti totali</b>	<b>18.116</b>	<b>7.274</b>	<b>14.774</b>
part time	40.149	-3.369	4.930
tempo determinato	14.303	4.330	11.553
tempo indeterminato	-8.166	1.335	1.521
tempo pieno e indet.	-26.978	3.942	1.665
stagionali	11.979	1.609	1.700
<b>Variazione %</b>			
<b>lavoratori dipendenti totali</b>	<b>4,3%</b>	<b>1,7%</b>	<b>3,5%</b>
part time	38,3%	-2,3%	3,5%
tempo determinato	15,7%	4,3%	12,3%
tempo indeterminato	-2,5%	0,4%	0,5%
tempo pieno e indet.	-10,6%	1,8%	0,7%
stagionali	296,4%	11,2%	11,9%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

**Tab. 4 - Lavoratori dipendenti privati per durata e orario di lavoro  
in %**

	<b>2011</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>lavoratori dipendenti totali</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
part time	24,8%	34,2%	32,8%	32,9%
tempo determinato	21,6%	23,3%	22,0%	23,9%
tempo indeterminato	77,5%	73,4%	74,6%	72,5%
tempo pieno e indet.	60,0%	51,4%	52,8%	51,4%
stagionali	1,0%	3,3%	3,4%	3,6%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 5 - Numero lavoratori con contratti intermittenti e di somministrazione

	2019	2020	2021	diff. 2021/2020	diff. % 2021/2020	diff. 2021/2019	diff. % 2021/2019
<b>lavoratori dipendenti totali</b>	<b>433.593</b>	<b>426.093</b>	<b>440.867</b>	<b>14.774</b>	<b>3,5%</b>	<b>7.274</b>	<b>1,7%</b>
somministrazione	26.715	23.890	30.158	6.268	26,2%	3.443	12,9%
intermittenti	36.480	31.021	32.970	1.949	6,3%	-3.510	-9,6%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

**La ripresa dell'occupazione non ha coinvolto allo stesso modo uomini e donne.** Rispetto al 2020 le lavoratrici aumentano del 2,9% mentre i lavoratori del 3,9%. Differenze più marcate se si osserva il panorama pre-pandemia: le donne rimangono pressoché stabili dal 2019 (+0,9%) e crescono lievemente dal 2011 (+1,8%); gli uomini osservano un aumento del 2,3% nei confronti del 2019 e del 6,4% rispetto al 2011.

Osservando lo scenario tra classi di età, emerge che la fascia più rappresentata è quella degli over 50 (31,4% del totale) mentre gli under 30 sono il 19,9% del totale. **Emerge, tuttavia, che i giovani – duramente penalizzati dal crollo dell'occupazione nel 2020 – nella ripresa hanno registrato una risposta migliore rispetto alle altre classi di età.** Di fatto tra il 2020 e il 2021 i lavoratori e le lavoratrici under 30 crescono dell'8,9%, gli over 50 del 4,9%, mentre risulta più basso l'incremento per le classi 30-39 anni (+1,1%) e 40-49 anni (+0,1%), le quali sono le uniche ad aver riscontrato una perdita nei confronti del 2019. Rispetto al 2011, invece, negli under 30 si osserva una contrazione del 6,9% dei lavoratori dipendenti, che sale al 22,2% per la fascia 30-39.

È altresì importante evidenziare come **il precariato incida maggiormente sui giovani.**

Ad avere un contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato è la metà dei lavoratori nel loro complesso, ma il dato si abbassa al 34,6% negli under 30. Il 40,3% di questi, inoltre, ha un contratto di lavoro a tempo determinato, contro il 23,9% dei lavoratori nella loro totalità. A lavorare a tempo parziale, inoltre, è il 39,1% dei giovani, contro il 32,9% dei lavoratori totali. Da notare, poi, come tra il 2011 e il 2021 si sia notevolmente ampliata la forbice tra i dati riferiti agli under 30 e i dati che riguardano alla totalità dei lavoratori.

Tab. 6 - Lavoratori dipendenti privati per genere, durata e orario di lavoro 2021

	Uomini	Donne	Totale	% uomini	% donne	% media
<b>lavoratori dipendenti totali</b>	<b>247.029</b>	<b>193.838</b>	<b>440.867</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
part time	47.016	97.865	144.881	19,0%	50,5%	32,9%
tempo determinato	54.386	51.035	105.421	22,0%	26,3%	23,9%
tempo indeterminato	185.226	134.199	319.425	75,0%	69,2%	72,5%
tempo pieno e indet.	160.091	66.563	226.654	64,8%	34,3%	51,4%
stagionali	7.417	8.604	16.021	3,0%	4,4%	3,6%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 7 - Lavoratori dipendenti privati per classe di età

	2011	2019	2020	2021
<b>lavoratori dipendenti totali</b>	<b>422.751</b>	<b>433.593</b>	<b>426.093</b>	<b>440.867</b>
fino a 29	94.296	85.846	80.633	87.808
da 30 a 39	124.306	98.603	95.710	96.719
da 40 a 49	116.930	120.030	117.828	117.910
oltre 50	87.219	129.114	131.922	138.430

<b>Variazione</b>	<b>21-11</b>	<b>21-19</b>	<b>21-20</b>
<b>lavoratori dipendenti totali</b>	<b>18.116</b>	<b>7.274</b>	<b>14.774</b>
fino a 29	-6.488	1.962	7.175
da 30 a 39	-27.587	-1.884	1.009
da 40 a 49	980	-2.120	82
oltre 50	51.211	9.316	6.508
<b>Variazione %</b>			
<b>lavoratori dipendenti totali</b>	<b>4,3%</b>	<b>1,7%</b>	<b>3,5%</b>
fino a 29	-6,9%	2,3%	8,9%
da 30 a 39	-22,2%	-1,9%	1,1%
da 40 a 49	0,8%	-1,8%	0,1%
oltre 50	58,7%	7,2%	4,9%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 8 - Lavoratori dipendenti privati per durata e orario di lavoro in %

	fino a 29 anni				totale lavoratori			
	2011	2019	2020	2021	2011	2019	2020	2021
lavoratori dipendenti totali	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
part time	26,9%	42,2%	39,3%	39,1%	24,8%	34,2%	32,8%	32,9%
tempo determinato	31,8%	39,2%	38,1%	40,3%	21,6%	23,3%	22,0%	23,9%
tempo indeterminato	66,3%	53,2%	53,9%	50,8%	77,5%	73,4%	74,6%	72,5%
tempo pieno e indet.	50,9%	34,5%	36,3%	34,6%	60,0%	51,4%	52,8%	51,4%
stagionali	1,9%	7,6%	8,0%	8,9%	1,0%	3,3%	3,4%	3,6%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Osservando i singoli settori di attività, e in particolare l'ambito dell'industria manifatturiera, emergono delle diversità. Il **calzaturiero-abbigliamento** è l'unico settore che, nella ripresa generale del 2021, ha avuto una tendenza opposta, registrando una perdita della forza lavoro dell'1,6% rispetto al 2020. La **meccanica**, con oltre 60 mila dipendenti, osserva una crescita sia rispetto all'anno precedente che nei confronti del 2019. Tuttavia, nel complesso l'industria manifatturiera rimane ancora lievemente al di sotto del livello pre-pandemia.

L'**edilizia** è il settore che ha rilevato l'aumento più significativo dei lavoratori: **+17,9% dal 2020 e +22,8% dal 2019**.

Crescono complessivamente anche i servizi, dove però è particolarmente diffuso il lavoro a tempo parziale e precario. Il **turismo e la ristorazione** segna l'incremento maggiore (+8,1%), determinato in gran parte dalla riapertura delle attività. Infatti, il settore non recupera i livelli occupazionali del 2019 (-4,6%).

Aumenta significativamente anche il settore dell'**attività informatica, ricerca, studi professionali (+7,1%)**, il quale, inoltre, presenta valori superiori anche a quelli del 2019 (+6,8%).

Risulta significativo osservare che, sebbene generalmente nel terziario si sia verificata una ripresa rispetto al 2019, questa è concentrata solo in tre settori: attività informatica, ricerca, studi professionali; assistenza sociale e sanitaria; istruzione.

**Lo scenario cambia nel confronto di lungo periodo, ovvero con il 2011. L'industria manifatturiera perde il 7,7% dei lavoratori e delle lavoratrici mentre il terziario registra un aumento del 15,3%.** La contrazione maggiore si osserva nel calzaturiero, che rileva un calo di 15 mila unità (-33%); dall'altra parte, **cregono in misura rilevante i lavoratori dipendenti impiegati nell'istruzione (+58,2%), nell'assistenza sociale e sanitaria (+46%) e nell'attività informatica, ricerca, studi professionali (+34,4%).**

La composizione dei settori per genere evidenzia alcuni segnali significativi. **Di fatto, i dati mostrano che i settori con un'elevata incidenza di lavoro femminile sono anche quelli con una elevata incidenza di lavoro a tempo parziale.** Sono settori prevalentemente afferenti al terziario e una buona parte dei quali, come osservato in precedenza, è stata interessata da una significativa ripresa rispetto al 2020.

**Tab. 9 - Lavoratori dipendenti privati per settori**

	2011	2019	2020	2021
Estrazioni di minerali da cave, miniere e altro	1.598	1.441	1.435	1.411
Industrie alimentari, bevande, tabacco	12.357	11.293	10.957	11.003
Abbigliamento, calzature e pelli	47.012	33.992	31.979	31.477
Mobili	24.795	25.320	24.669	25.155
Fabbricazione carta e stampa*	6.965	6.237	6.164	6.369
Prodotti chimici, farmaceutici, gomma e plastica	18.097	19.437	19.046	19.643
Meccanica, metallurgia	60.284	61.216	60.915	62.832
Energia, gas, acqua, rifiuti	5.653	6.594	6.644	6.831
Edilizia	28.881	21.067	21.939	25.873
Commercio	58.973	59.127	57.915	59.125
Trasporti	15.968	16.778	16.803	16.614
Servizi postali e attività di corriere	5.517	3.926	3.840	3.840
Alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio	38.742	48.764	43.052	46.539
Attività editoriali, telecomunicazioni e altro*	-	2.017	1.855	1.849
Attività informatica, ricerca, servizi a imprese, studi pro.	42.130	53.020	52.893	56.632
Attività finanziarie, assicurazioni e altro	13.083	11.281	11.029	10.350
Istruzione	10.246	12.203	16.622	16.205
Assistenza sanitaria e sociale	15.580	21.198	22.141	22.749
Attività artistiche, sportive, musei, associazioni e altro	9.087	10.139	8.593	8.795
Servizi alla persona e alle famiglie	7.783	8.543	7.602	7.575
<b>TOTALE</b>	<b>422.751</b>	<b>433.593</b>	<b>426.093</b>	<b>440.867</b>
di cui INDUSTRIA MANIFATTURIERA	169.510	157.495	153.730	156.479
di cui TERZIARIO	217.109	246.996	242.345	250.273

\*dati attività editoriali e telecomunicazioni sono aggregati ai dati su fabbricazione carta e stampa

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS



Tab. 10 – Variazione lavoratori dipendenti privati per settori

	Var. 2021-2011	Var. 2021-2019	Var. 2021-2020
Estrazioni di minerali da cave, miniere e altro	-187	-30	-24
Industrie alimentari, bevande, tabacco	-1.354	-290	46
Abbigliamento, calzature e pelli	-15.535	-2.515	-502
Mobili	360	-165	486
Fabbricazione carta e stampa*	-596	132	205
Prodotti chimici, farmaceutici, gomma e plastica	1.546	206	597
Meccanica, metallurgia	2.548	1.616	1.917
Energia, gas, acqua, rifiuti	1.178	237	187
Edilizia	-3.008	4.806	3.934
Commercio	152	-2	1.210
Trasporti	646	-164	-189
Servizi postali e attività di corriere	-1.677	-86	0
Alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio	7.797	-2.225	3.487
Attività editoriali, telecomunicazioni e altro*	-	-168	-6
Attività informatica, ricerca, servizi a imprese, studi pro.	14.502	3.612	3.739
Attività finanziarie, assicurazioni e altro	-2.733	-931	-679
Istruzione	5.959	4.002	-417
Assistenza sanitaria e sociale	7.169	1.551	608
Attività artistiche, sportive, musei, associazioni e altro	-292	-1.344	202
Servizi alla persona e alle famiglie	-208	-968	-27
<b>TOTALE</b>	<b>18.116</b>	<b>7.274</b>	<b>14.774</b>
di cui INDUSTRIA MANIFATTURIERA	-13.031	-1.016	2.749
di cui TERZIARIO	33.164	3.277	7.928

\*dati attività editoriali e telecomunicazioni sono aggregati ai dati su fabbricazione carta e stampa

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS



Tab. 11 - Variazione % lavoratori dipendenti privati per settori

	Var. % 2021-2011	Var. % 2021-2019	Var. % 2021-2020
Estrazioni di minerali da cave, miniere e altro	-11,7%	-2,1%	-1,7%
Industrie alimentari, bevande, tabacco	-11,0%	-2,6%	0,4%
Abbigliamento, calzature e pelli	-33,0%	-7,4%	-1,6%
Mobili	1,5%	-0,7%	2,0%
Fabbricazione carta e stampa*	-8,6%	2,1%	3,3%
Prodotti chimici, farmaceutici, gomma e plastica	8,5%	1,1%	3,1%
Meccanica, metallurgia	4,2%	2,6%	3,1%
Energia, gas, acqua, rifiuti	20,8%	3,6%	2,8%
Edilizia	-10,4%	22,8%	17,9%
Commercio	0,3%	0,0%	2,1%
Trasporti	4,0%	-1,0%	-1,1%
Servizi postali e attività di corriere	-30,4%	-2,2%	0,0%
Alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio	20,1%	-4,6%	8,1%
Attività editoriali, telecomunicazioni e altro*	-	-8,3%	-0,3%
Attività informatica, ricerca, servizi a imprese, studi pro.	34,4%	6,8%	7,1%
Attività finanziarie, assicurazioni e altro	-20,9%	-8,3%	-6,2%
Istruzione	58,2%	32,8%	-2,5%
Assistenza sanitaria e sociale	46,0%	7,3%	2,7%
Attività artistiche, sportive, musei, associazioni e altro	-3,2%	-13,3%	2,4%
Servizi alla persona e alle famiglie	-2,7%	-11,3%	-0,4%
<b>TOTALE</b>	<b>4,3%</b>	<b>1,7%</b>	<b>3,5%</b>
di cui INDUSTRIA MANIFATTURIERA	-7,7%	-0,6%	1,8%
di cui TERZIARIO	15,3%	1,3%	3,3%

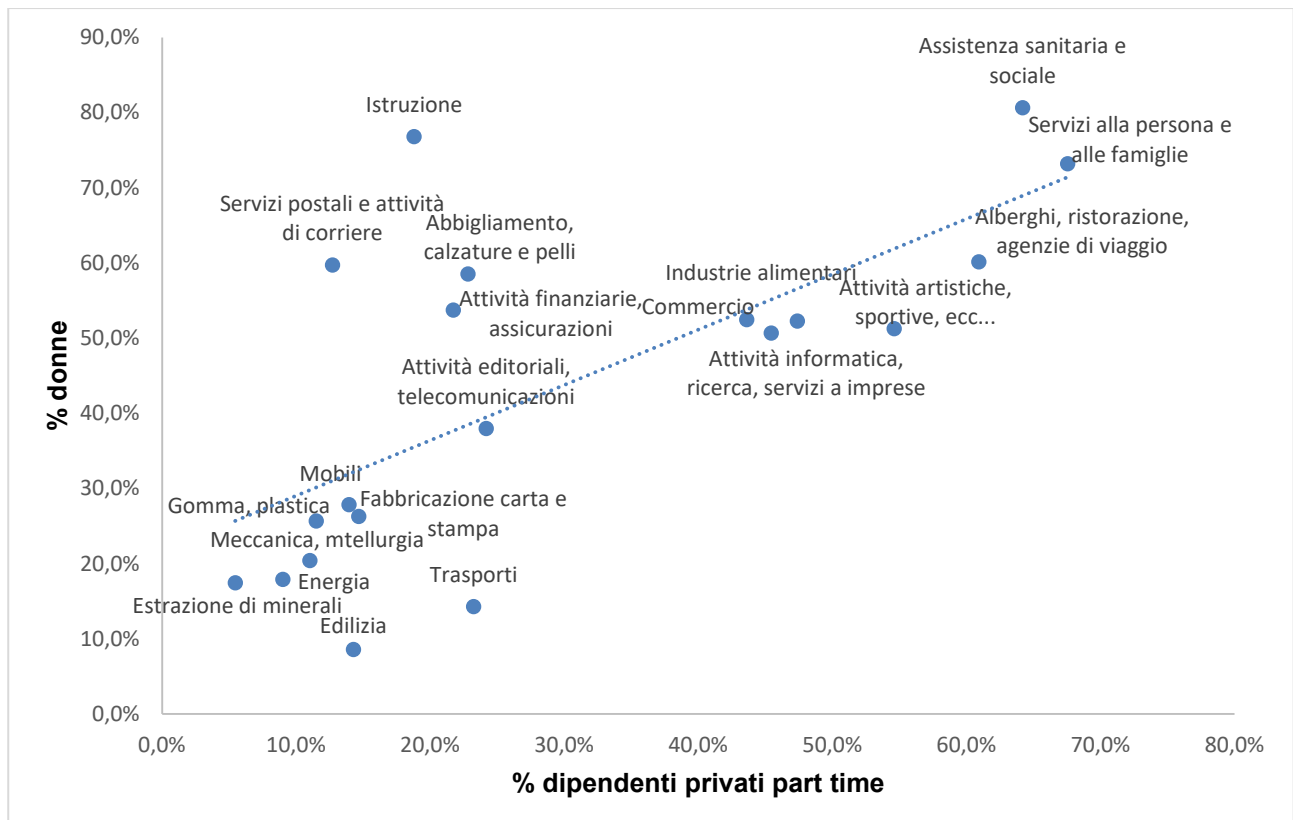
\*dati attività editoriali e telecomunicazioni sono aggregati ai dati su fabbricazione carta e stampa

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 12 - Lavoratori dipendenti privati per genere e settore 2021

	uomini	donne	totale	% uomini	% donne
Estrazioni di minerali da cave, miniere e altro	1.165	246	1.411	82,6%	17,4%
Industrie alimentari, bevande, tabacco	5.253	5.750	11.003	47,7%	52,3%
Abbigliamento, calzature e pelli	13.056	18.421	31.477	41,5%	58,5%
Mobili	18.154	7.001	25.155	72,2%	27,8%
Fabbricazione carta e stampa	4.696	1.673	6.369	73,7%	26,3%
prodotti chimici, farmaceutici, gomma e plastica	14.603	5.040	19.643	74,3%	25,7%
Meccanica, metallurgia	50.017	12.815	62.832	79,6%	20,4%
Energia, gas, acqua, rifiuti	5.609	1.222	6.831	82,1%	17,9%
Edilizia	23.658	2.215	25.873	91,4%	8,6%
Commercio	28.115	31.010	59.125	47,6%	52,4%
Trasporti	14.243	2.371	16.614	85,7%	14,3%
Servizi postali e attività di corriere	1.547	2.293	3.840	40,3%	59,7%
Alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio	18.552	27.987	46.539	39,9%	60,1%
Attività editoriali, telecomunicazioni e altro	1.147	702	1.849	62,0%	38,0%
Attività informatica, ricerca, servizi a imprese, studi pro.	27.941	28.691	56.632	49,3%	50,7%
Attività finanziarie, assicurazioni e altro	4.790	5.560	10.350	46,3%	53,7%
Istruzione	3.760	12.445	16.205	23,2%	76,8%
assistenza sanitaria e sociale	4.404	18.345	22.749	19,4%	80,6%
Attività artistiche, sportive, musei, associazioni e altro	4.288	4.507	8.795	48,8%	51,2%
Servizi alla persona e alle famiglie	2.031	5.544	7.575	26,8%	73,2%
<b>TOTALE</b>	<b>247.029</b>	<b>193.838</b>	<b>440.867</b>	<b>56,0%</b>	<b>44,0%</b>

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS



Tab. 13 - Lavoratori dipendenti privati per settori e orario - 2021

	N. lavoratori	di cui part time	% lavoratori part time
Estrazioni di minerali da cave, miniere e altro	1.411	77	5,5%
Industrie alimentari, bevande, tabacco	11.003	5.214	47,4%
Abbigliamento, calzature e pelli	31.477	7.181	22,8%
Mobili	25.155	3.506	13,9%
Fabbricazione carta e stampa	6.369	934	14,7%
prodotti chimici, farmaceutici, gomma e plastica	19.643	2.258	11,5%
Meccanica, metallurgia	62.832	6.923	11,0%
Energia, gas, acqua, rifiuti	6.831	615	9,0%
Edilizia	25.873	3.692	14,3%
Commercio	59.125	25.784	43,6%
Trasporti	16.614	3.860	23,2%
Servizi postali e attività di corriere	3.840	488	12,7%
Alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio	46.539	28.354	60,9%
Attività editoriali, telecomunicazioni e altro	1.849	447	24,2%
Attività informatica, ricerca, servizi a imprese, studi pro.	56.632	25.732	45,4%
Attività finanziarie, assicurazioni e altro	10.350	2.248	21,7%
Istruzione	16.205	3.045	18,8%
assistenza sanitaria e sociale	22.749	14.603	64,2%
Attività artistiche, sportive, musei, associazioni e altro	8.795	4.803	54,6%
Servizi alla persona e alle famiglie	7.575	5.117	67,6%
<b>TOTALE</b>	<b>440.867</b>	<b>144.881</b>	<b>32,9%</b>
di cui INDUSTRIA MANIFATTURIERA	156.479	26.016	16,6%
di cui TERZIARIO	250.273	114.481	45,7%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Analizzando il panorama dei lavoratori nelle specifiche qualifiche, nel 2021 la tipologia che ha visto l'incremento maggiore è quella dei dirigenti (+8,2%), seguiti dagli operai (+4,2%). Lo stesso trend si osserva nei confronti del 2019. Rispetto al 2011, solo gli operai (+3,9%) e gli impiegati (+8,3%) registrano un variazione positiva.

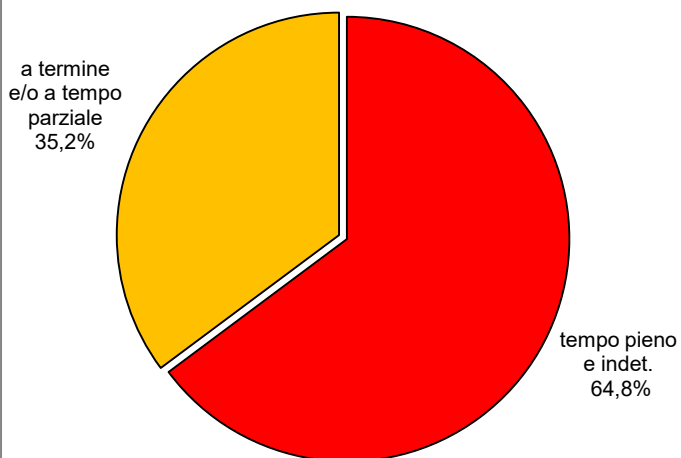
Tab. 14 - Lavoratori dipendenti privati per qualifica

	2011	2019	2020	2021
Operai	262.056	267.796	259.950	272.296
Impiegati	125.888	132.477	134.471	136.372
Quadri	7.237	7.446	7.344	7.053
Dirigenti	1.454	1.250	1.250	1.352
Apprendisti	25.881	24.342	22.809	23.490
Altro	235	282	269	304
<b>TOTALE</b>	<b>422.751</b>	<b>433.593</b>	<b>426.093</b>	<b>440.867</b>

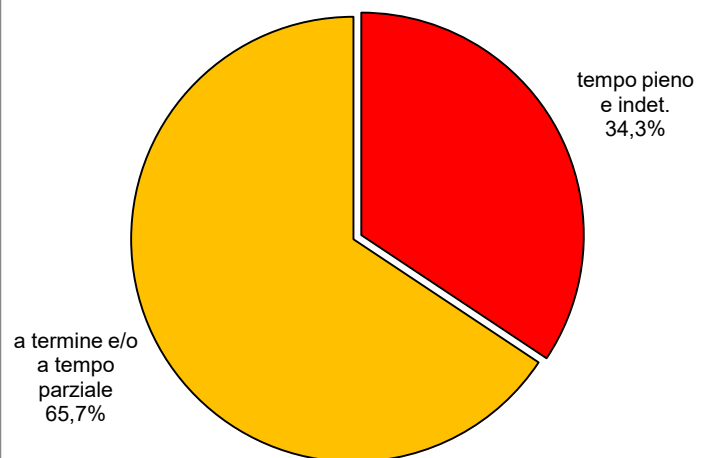
Variazione	21-11	21-19	21-20
Operai	10.240	4.500	12.346
Impiegati	10.484	3.895	1.901
Quadri	-184	-393	-291
Dirigenti	-102	102	102
Apprendisti	-2.391	-852	681
Altro	69	22	35
<b>TOTALE</b>	<b>18.116</b>	<b>7.274</b>	<b>14.774</b>
Variazione %			
Operai	3,9%	1,7%	4,7%
Impiegati	8,3%	2,9%	1,4%
Quadri	-2,5%	-5,3%	-4,0%
Dirigenti	-7,0%	8,2%	8,2%
Apprendisti	-9,2%	-3,5%	3,0%
Altro	29,4%	7,8%	13,0%
<b>TOTALE</b>	<b>4,3%</b>	<b>1,7%</b>	<b>3,5%</b>

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

UOMINI - % durata e orario di lavoro 2021



DONNE - % durata e orario di lavoro 2021



## LE RETRIBUZIONI DEI LAVORATORI DIPENDENTI PRIVATI

Le retribuzioni medie lorde annue percepite nelle Marche sono pari a **19.434 euro** e rispetto al 2020 registrano un aumento di 1.353 euro, pari a +7,5%. *Va precisato che i valori indicati sono nominali e non tengono conto dell'inflazione. È inoltre necessario evidenziare che i valori retributivi fanno riferimento al numero di giornate retribuite dal datore di lavoro, pertanto sono escluse le giornate integrate da Inps. Da questo punto di vista giova ricordare che nel 2021 nelle Marche sono state richieste e autorizzate 77 milioni di ore di cassa integrazione, FIS e altri ammortizzatori a fronte di 128 milioni di ore autorizzate nell'anno precedente.*

**Le retribuzioni medie nelle Marche sono ancora significativamente inferiori al valore medio delle regioni del Centro (con una differenza di 1.607 euro) e soprattutto a quello medio nazionale (-2.434 euro).** E' come se i lavoratori delle Marche percepissero una mensilità e mezzo di retribuzione in meno della media nazionale.

Inoltre, in tutte le province marchigiane si registrano retribuzioni medie lorde inferiori sia al dato medio nazionale che a quello delle regioni del Centro: si va dai 20.853 euro lordi nella provincia di Ancona ai 20.126 euro nella provincia di Pesaro e Urbino, ai 18.304 euro di Macerata fino ai 17.615 euro nelle province di Ascoli Piceno e Fermo.

**Tab. 15 - Retribuzioni medie lorde annue (€)**

	<b>2011</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Marche</b>	<b>17.933 €</b>	<b>19.510 €</b>	<b>18.081 €</b>	<b>19.434 €</b>
Centro	20.456 €	21.256 €	19.809 €	21.041 €
Italia	20.682 €	21.945 €	20.613 €	21.868 €
Differenza Marche - Centro	-2.523 €	-1.746 €	-1.728 €	-1.607 €
Differenza Marche - Italia	-2.749 €	-2.435 €	-2.532 €	-2.434 €

<b>Variazione</b>	<b>21-11</b>	<b>21-19</b>	<b>21-20</b>
<b>Marche</b>	<b>1.501 €</b>	<b>-76 €</b>	<b>1.353 €</b>
Centro	585 €	-215 €	1.232 €
Italia	1.186 €	-77 €	1.255 €
<b>Variazione %</b>			
<b>Marche</b>	<b>8,4%</b>	<b>-0,4%</b>	<b>7,5%</b>
Centro	2,9%	-1,0%	6,2%
Italia	5,7%	-0,4%	6,1%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Valori nominali

Tab. 16 - Retribuzioni medie lorde annue nelle province (€)

	2011	2019	2020	2021
Ancona	19.740 €	20.942 €	19.538 €	20.853 €
Ascoli Piceno e Fermo	16.310 €	17.821 €	16.332 €	17.615 €
Macerata	16.855 €	18.351 €	16.922 €	18.304 €
Pesaro Urbino	17.871 €	20.121 €	18.676 €	20.126 €
<b>Marche</b>	<b>17.933 €</b>	<b>19.510 €</b>	<b>18.081 €</b>	<b>19.434 €</b>

Variazione	21-11	21-19	21-20
Ancona	1.113 €	-89 €	1.314 €
Ascoli Piceno e Fermo	1.305 €	-205 €	1.283 €
Macerata	1.448 €	-47 €	1.382 €
Pesaro Urbino	2.255 €	5 €	1.450 €
<b>Marche</b>	<b>1.501 €</b>	<b>-76 €</b>	<b>1.353 €</b>
Variazione %			
Ancona	5,6%	-0,4%	6,7%
Ascoli Piceno e Fermo	8,0%	-1,2%	7,9%
Macerata	8,6%	-0,3%	8,2%
Pesaro Urbino	12,6%	0,0%	7,8%
<b>Marche</b>	<b>8,4%</b>	<b>-0,4%</b>	<b>7,5%</b>

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Se il dato medio della retribuzione annua lorda riferito alla totalità dei lavoratori dipendenti della regione è pari a 19.434 euro, i lavoratori dipendenti con un lavoro a tempo parziale percepiscono mediamente retribuzioni di 10.839 euro lordi annui, i lavoratori stagionali percepiscono mediamente 4.738 euro lordi l'anno, mentre quelli che hanno un contratto di lavoro a tempo determinato percepiscono mediamente 9.468 euro lordi annui.

Le retribuzioni medie dei lavoratori somministrati sono di 9.519 euro, mentre quelle dei lavoratori intermittenti sono di 1.999 euro lordi annui.

I lavoratori con contratto a tempo pieno e indeterminato ricevono una retribuzione media lorda annua di 27.628 euro.

Sono **significative le differenze retributive tra uomini e donne**: le retribuzioni medie lorde annue dei **lavoratori** ammontano a **22.662 euro**, a fronte dei **15.321 euro delle lavoratrici**: quest'ultime, dunque percepiscono mediamente **7.341 euro meno dei loro colleghi maschi**, ben il **32,4% in meno**.

Naturalmente queste differenze sono condizionate anche dal maggior utilizzo per le lavoratrici del part time o dei contratti a termine. Tuttavia, **l'incidenza di contratti precari o a tempo parziale giustifica solo in parte il divario retributivo tra uomini e donne**, visto che le lavoratrici con contratto a tempo pieno e indeterminato percepiscono 4.782 euro lordi annui in meno dei loro colleghi maschi (-16,5%).

La retribuzione media degli operai è di 16.178 euro lordi annui e quella degli impiegati è di 23.854 euro; le retribuzioni dei quadri arrivano a 62.154 euro lordi mentre quelle dei dirigenti sono mediamente di 125.994 euro. Gli apprendisti percepiscono mediamente 12.452 euro annui.

Tab. 17 - Retribuzioni medie lorde annue per durata e orario di lavoro (€)

	2011	2019	2020	2021
<b>lavoratori dipendenti totali</b>	<b>17.933 €</b>	<b>19.510 €</b>	<b>18.081 €</b>	<b>19.434 €</b>
part time	9.821 €	10.963 €	9.809 €	10.839 €
tempo determinato	8.688 €	9.046 €	8.522 €	9.468 €
tempo indeterminato	20.671 €	23.481 €	21.523 €	23.460 €
tempo pieno e indet.	23.390 €	27.764 €	25.513 €	27.628 €
stagionali	4.440 €	5.265 €	4.340 €	4.738 €

<b>Variazione</b>	<b>21-11</b>	<b>21-19</b>	<b>21-20</b>
<b>lavoratori dipendenti totali</b>	<b>1.501 €</b>	<b>-76 €</b>	<b>1.353 €</b>
part time	1.018 €	-124 €	1.030 €
tempo determinato	780 €	422 €	946 €
tempo indeterminato	2.790 €	-21 €	1.938 €
tempo pieno e indet.	4.238 €	-135 €	2.115 €
stagionali	297 €	-527 €	398 €
<b>Variazione %</b>			
<b>lavoratori dipendenti totali</b>	<b>8,4%</b>	<b>-0,4%</b>	<b>7,5%</b>
part time	10,4%	-1,1%	10,5%
tempo determinato	9,0%	4,7%	11,1%
tempo indeterminato	13,5%	-0,1%	9,0%
tempo pieno e indet.	18,1%	-0,5%	8,3%
stagionali	6,7%	-10,0%	9,2%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 18. Retribuzioni medie lorde annue somministrati e intermittenti (€)

	2019	2020	2021	diff. 2021/2020	diff. % 2021/2020	diff. 2021/2019	diff. % 2021/2019
<b>lavoratori dipendenti totali</b>	<b>19.510 €</b>	<b>18.081 €</b>	<b>19.434 €</b>	<b>1.353 €</b>	<b>7,5%</b>	<b>-76 €</b>	<b>-0,4%</b>
somministrazione	8.767 €	9.253 €	9.519 €	266 €	2,9%	752 €	8,6%
intermittenti	1.942 €	1.701 €	1.999 €	298 €	17,5%	57 €	2,9%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 19 - Retribuzioni medie lorde annue per genere e qualifica (€) - 2021

	uomini	donne	totale	diff. donna- uomo v.a.	diff. donna- uomo %
Operai	18.970 €	11.352 €	16.178 €	-7.618 €	-40,2%
Impiegati	30.574 €	19.452 €	23.854 €	-11.122 €	-36,4%
Quadri	64.828 €	55.430 €	62.154 €	-9.397 €	-14,5%
Dirigenti	134.935 €	83.928 €	125.994 €	-51.007 €	-37,8%
Apprendisti	13.553 €	10.740 €	12.452 €	-2.812 €	-20,8%
Altro	36.825 €	21.507 €	28.209 €	-15.318 €	-41,6%
<b>TOTALE</b>	<b>22.662 €</b>	<b>15.321 €</b>	<b>19.434 €</b>	<b>-7.341 €</b>	<b>-32,4%</b>

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS



Le differenze che si osservano nelle retribuzioni erogate nei vari **settori produttivi** sono notevoli, anche per effetto della differente presenza di lavoratori a tempo parziale.

Nei principali **settori manifatturieri** le retribuzioni medie lorde annue vanno da 15.710 euro nell'abbigliamento e calzature, a 23.320 euro nel mobile, a 26.907 nella meccanica, a 28.675 nella chimica, farmaceutica e plastica. Ammontano a 31.839 euro lorde le retribuzioni nel settore dell'energia, gas, acqua e rifiuti mentre nell'edilizia si arriva a 18.722 euro.

Nei **servizi**, dove l'incidenza dei part time e del lavoro precario è particolarmente alta, le retribuzioni lorde annue registrate vanno dai 6.719 euro nel turismo e ristorazione, ai 15.677 euro nell'assistenza sanitaria e sociale, passando per i 19.209 euro nel commercio. La retribuzione media lorda annua più alta si registra nel settore delle attività finanziarie e assicurative, con 43.270 euro.

**Tab. 20 - Retribuzione media lorda annua per settori - 2021**

	<b>Retribuz.</b>	<b>num. Lavoratori</b>	<b>% lavoratori part time</b>
Estrazioni di minerali da cave, miniere e altro	44.599 €	1.411	5,5%
Industrie alimentari, bevande, tabacco	15.710 €	11.003	47,4%
Abbigliamento, calzature e pelli	18.104 €	31.477	22,8%
Mobili	23.320 €	25.155	13,9%
Fabbricazione carta e stampa	24.825 €	6.369	14,7%
prodotti chimici, farmaceutici, gomma e plastica	28.675 €	19.643	11,5%
Meccanica, metallurgia	26.907 €	62.832	11,0%
Energia, gas, acqua, rifiuti	31.839 €	6.831	9,0%
Edilizia	18.722 €	25.873	14,3%
Commercio	19.209 €	59.125	43,6%
Trasporti	23.879 €	16.614	23,2%
Servizi postali e attività di corriere	26.326 €	3.840	12,7%
Alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio	6.719 €	46.539	60,9%
Attività editoriali, telecomunicazioni e altro	27.317 €	1.849	24,2%
Attività informatica, ricerca, servizi a imprese, studi pro.	15.703 €	56.632	45,4%
Attività finanziarie, assicurazioni e altro	43.270 €	10.350	21,7%
Istruzione	12.623 €	16.205	18,8%
assistenza sanitaria e sociale	15.677 €	22.749	64,2%
Attività artistiche, sportive, musei, associazioni e altro	11.089 €	8.795	54,6%
Servizi alla persona e alle famiglie	9.119 €	7.575	67,6%
<b>TOTALE</b>	<b>19.434 €</b>	<b>440.867</b>	<b>32,9%</b>

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

**I lavoratori marchigiani con meno di 30 anni** percepiscono una retribuzione lorda media annua di 11.389 euro, circa **8 mila euro in meno** rispetto all'importo medio dei lavoratori dipendenti privati nel complesso. I giovani con un lavoro a tempo parziale percepiscono mediamente retribuzioni di 7.341 euro lordi annui, mentre quelli che hanno un contratto di lavoro a tempo determinato percepiscono mediamente 7.164 euro lordi annui.

**Tab. 21 - Retribuzioni medie lorde annue fino a 29 anni per durata e orario di lavoro (€)**

	2011	2019	2020	2021
<b>lavoratori dipendenti totali</b>	<b>11.314 €</b>	<b>11.409 €</b>	<b>10.570 €</b>	<b>11.389 €</b>
part time	7.200 €	7.545 €	6.701 €	7.341 €
tempo determinato	6.418 €	6.662 €	6.372 €	7.164 €
tempo indeterminato	13.886 €	15.992 €	14.638 €	16.153 €
tempo pieno e indet.	15.443 €	18.875 €	17.274 €	18.823 €
stagionali	3.467 €	3.772 €	3.134 €	3.363 €

<b>Variazione</b>	<b>21-11</b>	<b>21-19</b>	<b>21-20</b>
<b>lavoratori dipendenti totali</b>	<b>74 €</b>	<b>-21 €</b>	<b>818 €</b>
part time	141 €	-204 €	640 €
tempo determinato	746 €	501 €	792 €
tempo indeterminato	2.268 €	161 €	1.516 €
tempo pieno e indet.	3.379 €	-52 €	1.548 €
stagionali	-104 €	-409 €	229 €
<b>Variazione %</b>			
<b>lavoratori dipendenti totali</b>	<b>0,7%</b>	<b>-0,2%</b>	<b>7,7%</b>
part time	2,0%	-2,7%	9,5%
tempo determinato	11,6%	7,5%	12,4%
tempo indeterminato	16,3%	1,0%	10,4%
tempo pieno e indet.	21,9%	-0,3%	9,0%
stagionali	-3,0%	-10,8%	7,3%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Dall'analisi delle **classi di retribuzione**, emerge che un numero significativo di lavoratori percepisce una retribuzione inferiore a 15.000 euro: sono 179 mila lavoratori e lavoratrici, pari al 40,8% del totale. Di questi, **126 mila percepiscono addirittura meno di 10.000 (28,7%)**.

Sono significative le **differenze di genere**: le lavoratrici con una retribuzione sotto i 15.000 euro sono oltre la metà del totale (53,4%). Lo stesso dato è decisamente inferiore per gli uomini: di questi meno di 1 su 3 (30,8%) ha un reddito inferiore ai 15 mila euro. **E' ancora più evidente la differenza di genere tra coloro che percepiscono meno di 10 mila euro: il 36,7% del totale delle donne, contro il 22,3% degli uomini.**

Le differenze di genere persistono anche nelle classi retributive più elevate: gli uomini che percepiscono più di 40.000 euro sono il 9% del totale, le donne il 3,2%.

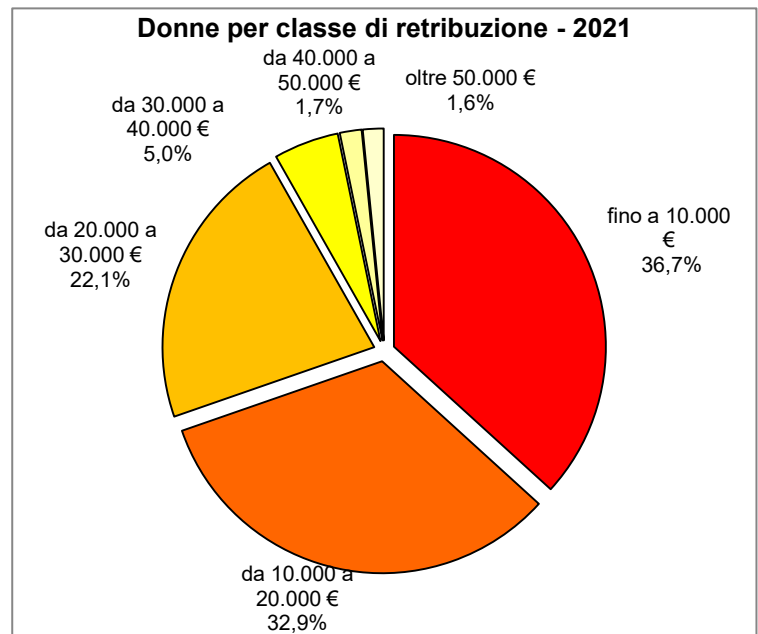
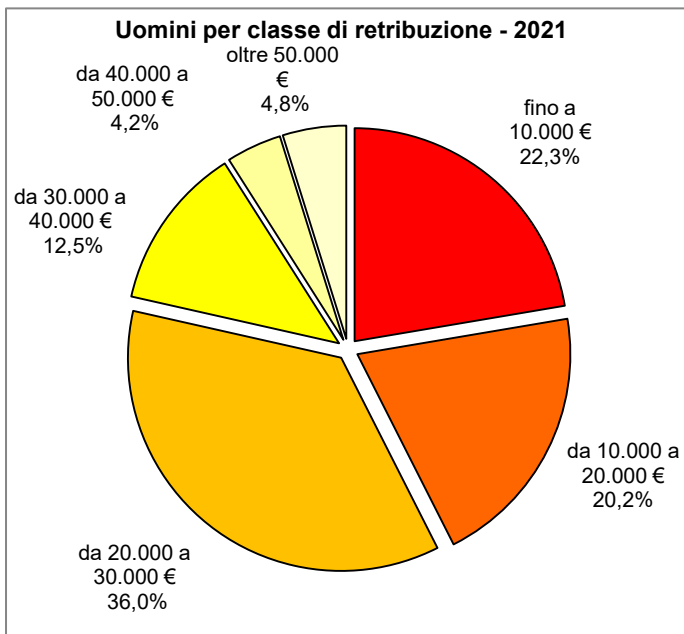
**Divario che si acuisce prendendo in considerazione i soli dipendenti under 30, dal momento che il 51,8% di questi percepisce una retribuzione inferiore ai 10 mila euro.**

Questi dati rendono evidente anche l'impatto del lavoro a tempo parziale e discontinuo sui livelli retributivi. Infatti, se si considera che le retribuzioni medie lorde annue dei lavoratori a tempo pieno e indeterminato sono pari a 27.628 euro, i lavoratori dipendenti con livelli retributivi inferiori a quelli dei lavoratori con un rapporto di lavoro standard ammontano a circa 316 mila unità.

Tab. 22 – Lavoratori dipendenti privati per classe di retribuzione - 2021

	Marche							Centro	Italia
	Uomini	Donne	Totale	Uomini %	Donne %	Totale %	% Under 30		
Fino a 5.000	33.147	41.839	74.986	13,4%	21,6%	17,0%	35,4%	17,9%	16,6%
5.000 - 9.999	22.031	29.391	51.422	8,9%	15,2%	11,7%	16,4%	12,7%	12,3%
10.000 - 14.999	21.014	32.247	53.261	8,5%	16,6%	12,1%	12,9%	12,3%	11,8%
15.000 - 19.999	28.899	31.591	60.490	11,7%	16,3%	13,7%	13,4%	12,7%	12,1%
20.000 - 24.999	48.367	28.366	76.733	19,6%	14,6%	17,4%	14,1%	14,0%	13,9%
25.000 - 29.999	40.530	14.507	55.037	16,4%	7,5%	12,5%	5,3%	10,4%	11,3%
30.000 - 34.999	20.025	6.244	26.269	8,1%	3,2%	6,0%	1,4%	6,0%	6,9%
35.000 - 39.999	10.752	3.368	14.120	4,4%	1,7%	3,2%	0,6%	3,8%	4,3%
40.000 - 44.999	6.221	1.925	8.146	2,5%	1,0%	1,8%	0,2%	2,5%	2,8%
45.000 - 49.999	4.150	1.295	5.445	1,7%	0,7%	1,2%	0,1%	1,8%	2,0%
50.000 - 59.999	5.178	1.618	6.796	2,1%	0,8%	1,5%	0,1%	2,3%	2,4%
60.000 - 79.999	3.995	1.002	4.997	1,6%	0,5%	1,1%	0,0%	1,9%	2,0%
80.000 ed oltre	2.720	445	3.165	1,1%	0,2%	0,7%	0,0%	1,7%	1,7%
<b>TOTALE</b>	<b>247.029</b>	<b>193.838</b>	<b>440.867</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS



Se si osservano i livelli retributivi nelle varie regioni italiane, emerge che le regioni con le retribuzioni più alte sono la Lombardia, l'Emilia Romagna e il Piemonte. Le **Marche si collocano al 10° posto**. Calabria, Sicilia e Campania sono le regioni con le retribuzioni medie più basse.

**Tab. 23 - Retribuzioni medie lorde annue nelle regioni -2021**

	<b>Regione</b>	<b>Retr. media annua lorda</b>
1	Lombardia	27.285 €
2	Emilia -Romagna	23.798 €
3	Piemonte	23.661 €
4	Veneto	22.852 €
5	Friuli -Venezia Giulia	22.829 €
6	Trentino -Alto-Adige	22.173 €
7	Lazio	21.942 €
	<b>Italia</b>	<b>21.868 €</b>
8	Liguria	21.813 €
9	Toscana	20.643 €
<b>10</b>	<b>Marche</b>	<b>19.434 €</b>
11	Umbria	19.419 €
12	Valle d'Aosta/Vallee d'Aoste	18.047 €
13	Abruzzo	17.926 €
14	Basilicata	16.612 €
15	Molise	16.524 €
16	Sardegna	16.044 €
17	Puglia	15.863 €
18	Campania	15.596 €
19	Sicilia	15.361 €
20	Calabria	13.851 €

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Le differenze retributive sono condizionate anche dalla composizione della forza lavoro occupata, quindi occorrerebbe analizzare non solo le tipologie contrattuali ma anche il livello di partecipazione dei segmenti più qualificati a partire dalle professioni specializzate e qualificate, intellettuali e manuali.

In ogni caso, dai dati disponibili emerge che nelle Marche le **retribuzioni del lavoro “standard”**, a tempo pieno e indeterminato, sono **notevolmente più basse** di quelle medie delle regioni del Centro, con una differenza di -3.593 euro lordi annui (pari a -11,5%), e ancora di più di quelle medie nazionali dove la differenza sale a -4.243 euro lordi annui (-13,3%).

**Tab. 24 - Retribuzioni medie lorde annue per durata e orario di lavoro (€) - 2021**

	<b>Marche</b>	<b>Centro</b>	<b>Italia</b>	<b>Var. Marche-Centro</b>	<b>Var.% Marche-Centro</b>	<b>Var. Marche-Italia</b>	<b>Var.% Marche-Italia</b>
<b>lavoratori dipendenti totali</b>	<b>19.434 €</b>	<b>21.041 €</b>	<b>21.868 €</b>	<b>-1.607 €</b>	<b>-7,6%</b>	<b>-2.434 €</b>	<b>-11,1%</b>
part time	10.839 €	10.362 €	10.522 €	477 €	4,6%	317 €	3,0%
tempo determinato	9.468 €	9.245 €	9.634 €	223 €	2,4%	-166 €	-1,7%
tempo indeterminato	23.460 €	25.299 €	26.285 €	-1.839 €	-7,3%	-2.825 €	-10,7%
tempo pieno e indet.	27.628 €	31.221 €	31.871 €	-3.593 €	-11,5%	-4.243 €	-13,3%
stagionali	4.738 €	5.850 €	6.425 €	-1.113 €	-19,0%	-1.687 €	-26,3%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS